

Roma, 12 ottobre 2023
stampa

Comunicato

**ClimAction Days, ultimo appuntamento dedicato alla gestione e riduzione dei rifiuti
Giovedì 19 ottobre, in modalità on line, dalle ore 10:00 alle ore 12:00
L'iniziativa realizzata nell'ambito del LIFE ClimAction è promossa da Legambiente in
collaborazione con Enel Foundation knowledge partner del progetto**

**Si avvia alla conclusione il percorso di formazione e scambio di buone pratiche dedicato agli
amministratori pubblici e addetti ai lavori degli enti locali**

**Oltre 200 gli iscritti che hanno seguito gli incontri con esperti e si sono già confrontati su:
risorsa idrica, gestione del verde pubblico e rete ecologica, energia e comunità energetiche,
mobilità e pianificazione del territorio.**

***Legambiente: “I territori sono i grandi protagonisti del cambiamento e della lotta ai cambiamenti
climatici; il ruolo degli amministratori locali è centrale per compiere la giusta transizione
ecologica. Il tema dei rifiuti tiene insieme cittadini e amministratori nella sfida alla riduzione e alla
realizzazione degli impianti necessari per la loro gestione”***

Iscrizioni a questo [link](#)

Le 5 mosse per gli amministratori locali - [VIDEO](#)

Crescono i Comuni Rifiuti Free, ovvero quelli in cui la produzione annuale pro-capite di rifiuti avviati a smaltimento è inferiore ai 75 Kg. Questo è il dato che emerge dal dossier “Comuni Ricicloni” di Legambiente che nel 2023 ha premiato 629 Comuni virtuosi, +39% rispetto allo scorso anno, il numero più alto finora raggiunto nell'ambito dell'iniziativa. Non si arresta la crescita del Sud Italia con 176 Comuni Rifiuti Free (il 28%, + 11 rispetto alla scorsa edizione) ma il primato resta del Nord con 423 (il 67,2%, + 32 nuovi Comuni). Il Centro è fanalino di coda con 30 Comuni (solo il 4,8% e -2 virtuosi).

Le buone pratiche e le possibilità innovative per gestire al meglio il ciclo dei rifiuti, a partire dalla riduzione, saranno il tema dell'incontro che si svolgerà il 19 ottobre in modalità on line dalle ore 10:00 alle ore 12:00. L'iniziativa è l'ultimo incontro formativo organizzato da **Legambiente** in collaborazione con il knowledge partner Enel Foundation nell'ambito del progetto **Life ClimAction**, che ha l'obiettivo di divulgare le informazioni in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, il Green New Deal e il Patto Europeo per il Clima.

All'incontro, che sarà introdotto da **Rebecca Forte** di Legambiente e coordinato da **Marzio Marzorati** di Legambiente, prenderanno parte: **Giorgio Ghirindelli**, CEO ARS Ambiente Srl e Docente Università Cattaneo; **Marco De Biasi**, Amministratore Energaia Srl Impresa Sociale; **Alberto Fulgione**, Presidente CEM Ambiente Spa; **Marina Fornasier** e **Michele Sartori** della Cooperativa Sociale Insieme e **Laura Brambilla**, Responsabile Nazionale Comuni Ricicloni Legambiente.

Questo è il quinto incontro di un ciclo di appuntamenti cominciato lo scorso anno che ha visto la partecipazione di **oltre 200 tra amministratori pubblici, tecnici e addetti ai lavori degli enti locali** che si sono confrontati con gli esperti su diversi temi come: risorsa idrica, gestione del verde pubblico

Un progetto di



Knowledge partner



LIFE20 NG04GD IT 000014

Realizzato con il contributo dello
strumento finanziario LIFE dell'UE

e rete ecologica, energia e comunità energetiche, mobilità e pianificazione del territorio e da ultimo la gestione e riduzione dei rifiuti.

“Fornire strumenti per conoscere da vicino un tema così articolato è fondamentale per permettere percorsi territoriali virtuosi e in grado di andare nella direzione dell’economia circolare – dichiara **Laura Brambilla, Responsabile Nazionale Comuni Ricicloni Legambiente** –. Questi numeri confermano come il passaggio da un’economia di tipo lineare a una di tipo circolare sia possibile a partire dal lavoro di amministrazioni virtuose e sindaci attenti; ma c’è ancora molto da fare, dai piccoli Comuni ai centri più grandi fino alle città, dove stentano a diffondersi sistemi di raccolta che tengano insieme prevenzione e qualità dei rifiuti avviati a smaltimento, primo tra tutti il porta a porta combinato con la tariffazione puntuale. L’efficacia si estende a scala ancora più ampia quando lo stesso criterio viene inserito anche nella legislazione regionale, con una modulazione dei costi sostenuti dai Comuni per l’avvio a smaltimento del secco residuo, che premia i più virtuosi. Un gioco di squadra tra i diversi livelli amministrativi necessario a consentire che, le esperienze virtuose che premiamo oggi, possano diventare una buona prassi nazionale di economia circolare grazie anche alle risorse messe a disposizione dal PNRR per il tema della gestione dei rifiuti. Per questo riteniamo importante e utile scambiare buone pratiche e raccontare le storie di enti, pubblici e privati, che hanno dimostrato che l’economia circolare non solo è possibile ma è anche una grande possibilità di crescita per l’intera comunità”.

Per iscriversi è necessario inviare la propria adesione a questo [link](#)

